

Strumenti

*Materiali per la didattica,
il recupero
e il potenziamento cognitivo
nella scuola inclusiva*

Pietro Gentile

**COSTRUIRE IL PEI
NELLA SCUOLA PRIMARIA
COME E COSA FARE**

2

Edizioni Accademia



CENTRO STUDI EDIZIONI ACCADEMIA

EDITING

CENTRO STUDI EDIZIONI ACCADEMIA

AUTORE

PIETRO GENTILE

GRAFICA E IMPAGINAZIONE

CENTRO GRAFICO EDIZIONI ACCADEMIA

COPERTINA

CENTRO GRAFICO EDIZIONI ACCADEMIA

© EDIZIONI ACCADEMIA

VIA DOMENICO OLIVA, 36

00137 ROMA

INFO@EDIZIONIACCADEMIA.COM

WWW.EDIZIONIACCADEMIA.COM

CELL 346 2253339

STAMPA

DIGITAL TEAM - FANO (PU)

ISBN: 978-88-99-596-51-4

SECONDA EDIZIONE MARZO 2024

RISTAMPE

1 2 3 4 5

2025 2026 2027 2028 2029

TUTTI I DIRITTI RISERVATI.

VIETATA LA RIPRODUZIONE CON QUALSIASI MEZZO EFFETTUATA, SE NON PREVIA AUTORIZZAZIONE DELL'EDITORE.

L'EDITORE SI SCUSA PER EVENTUALI OMISSIONI E/O ERRORI DI ATTRIBUZIONE

E DICHIARA LA PROPRIA DISPONIBILITÀ A REGOLARIZZARE TALI INESATTEZZE.

SI DICHIARA INOLTRE A DISPOSIZIONE DEGLI AVENTI DIRITTO CON I QUALI NON È STATO POSSIBILE COMUNICARE.

Indice

- 5 **Presentazione**

- 7 PEI 3
- 9 La Sindrome di Down: inquadramento teorico
- 15 *Sindrome di Down con ritardo mentale di grado medio*
Esempio di PEI sviluppato per la scuola primaria
- 67 *Materiali operativi*

- 121 PEI 4
- 123 Il ritardo cognitivo: inquadramento teorico
- 133 *Ritardo cognitivo medio*
Esempio di PEI sviluppato per la scuola primaria
- 185 *Materiali operativi*

- 239 PEI 5
- 241 Disturbo generalizzato dello sviluppo-autismo: inquadramento teorico
- 245 *Disturbo generalizzato dello sviluppo: autismo*
Esempio di PEI sviluppato per la scuola primaria
- 295 *Materiali operativi*

- 347 PEI 6
- 349 Disturbo borderline di personalità: inquadramento teorico
- 353 *Disturbo borderline di personalità*
Esempio di PEI sviluppato per la scuola primaria
- 411 *Materiali operativi*

- 463 **Il PEI Provvisorio**
- 465 Il PEI Provvisorio: indicazioni per la compilazione

- 467 *PEI Provvisorio 1*
grave ritardo psicomotorio. (F82)

- 479 *PEI Provvisorio 2*
grave disturbo dello sviluppo affettivo-relazionale (F98.9), legato alla sfera emozionale:
Mutismo Selettivo (F94)

- 493 Codici ICF

Presentazione

Il processo culturale e pedagogico che ha fatto dell'inclusione il tratto distintivo del nostro sistema scolastico è un processo lungo e non sempre lineare che ha visto spesso la Scuola dell'Infanzia occupare un ruolo di rilievo. La recente emanazione del Decreto Interministeriale 153 del 9 settembre 2023, rappresenta il momentaneo, ma speriamo e conclusivo punto di arrivo di questo processo.

Infatti, l'adozione di un Piano Educativo Individualizzato, caratterizzato dalla prospettiva bio-psico-sociale ed ecologica, rappresenta un momento di grande importanza in quanto ha l'ambizione di essere sempre più in linea con le esigenze dei nostri bambini e bambine con disabilità in un contesto educativo ricco di relazioni significative in grado di promuovere cultura, competenze, educazione.

Le riflessioni che hanno coinvolto il nostro sistema educativo in questi anni di profonde e continue innovazioni ci hanno permesso di comprendere la valenza significativa di molti aspetti.

Una loro rapida elencazione ci permette di comprendere meglio il nostro momentaneo approdo:

- se vogliamo lavorare bene occorre che la prospettiva inclusiva si trasformi da mero slogan nel tratto distintivo, organizzativo e pedagogico, della nostra scuola e il PEI in chiave ICF può essere l'essenziale strumento progettuale per la declinazione delle scelte pedagogiche e didattiche rivolte a sostenere il processo di apprendimento in prospettiva inclusiva;
- l'unitarietà di intenti all'interno della scuola è un valore caratterizzante e il PEI si inserisce a pieno titolo nella totalità della vita della comunità scolastica, sollecitando un processo estremamente complesso che travalica l'azione didattica perché è in grado di stimolare – sul piano culturale, sociale, etico ed educativo – riflessioni, promozione di principi e valori rivolti a meglio definire l'identità inclusiva dell'istituzione scolastica. Il PEI infatti, ora più che mai, impone un lavoro unitario fra tutti gli insegnanti. Quella che deve essere superata una volta per tutte è la cultura della delega secondo la quale la cura degli alunni con disabilità è prerogativa esclusiva dell'insegnante di sostegno. Il

nuovo PEI si fonda, quindi, su uno sfondo partecipativo allargato che in relazione al contesto scolastico richiede una consapevole corresponsabilità nell'ambito del team di docenti finalizzata a contrastare la minaccia della delega al solo insegnante specializzato per il sostegno;

- l'importanza della funzione di unitarietà di intenti fra tutti coloro che si occupano del soggetto con deficit, quindi non solo all'interno della scuola, ma anche con le famiglie, con i servizi e con tutta le professionalità impegnate nella riabilitazione. Il Pei deve essere il frutto di una intesa fra più prospettive quella di insegnanti, esperti, famiglie che devono necessariamente riformularsi in modo organico in un'unica direzione condivisa anche attraverso la costruzione di un contratto formativo e di un patto educativo a più ampio spettro che chiede la co-partecipazione e la corresponsabilità educativa di scuola, famiglie, servizi e territorio;
- il Pei, infatti, dovrebbe configurarsi anche come strumento atto a rilevare buone pratiche abbattendo modalità educative esclusive ed escludenti che prospettino un eccessivo ricorso a percorsi immaginati in contesti separati.

Questa visione pedagogica, prospettica, progettuale:

- si combina con la visione teorica dell'ICF la quale sostiene la valorizzazione dei contesti quale elemento per la descrizione e la comprensione del funzionamento umano;
- sintonizza, inoltre, l'osservazione del contesto con quella dell'alunno in termini di facilitatori o di barriere (due aspetti fondamentali per quanto riguarda la cultura dell'ICF);
- favorisce una configurazione del Pei come strumento capace di promuovere una progettazione didattica di ampio respiro, attenta a tutte le risorse presenti nel contesto classe e maggiormente rispondenti alle varie espressioni di bisogno e di diversità.
- esalta le dimensioni dell'attività e della partecipazione quali elementi che impattano in modo importante nel contesto scolastico.

Quindi, possiamo per il momento concludere, affermando che questo nuovo Pei potrebbe essere, se ben utilizzato, uno strumento che facilita enormemente il quotidiano lavoro degli insegnanti a scuola.